



Anffas Onlus
dal 1958 la persona al centro
SEDE NAZIONALE



Progettare Qualità di Vita: matrici ecologiche e dei sostegni



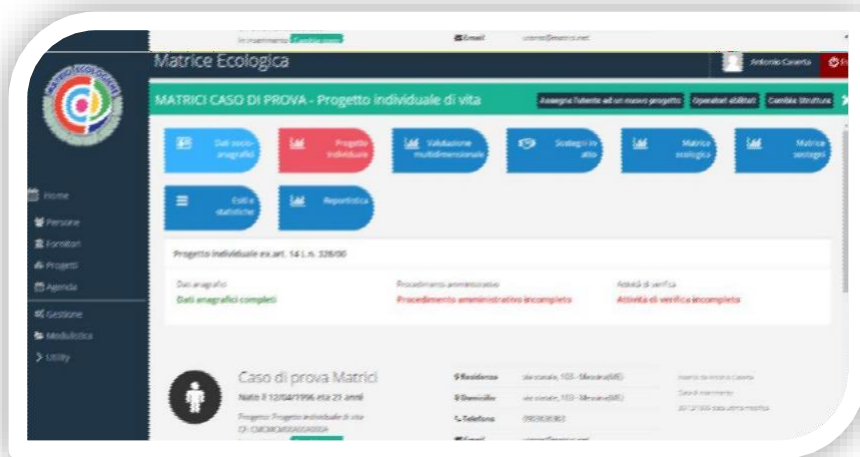
Matrici ecologiche e dei sostegni: Che cos'è

Matrici ecologiche e dei sostegni è uno **strumento interattivo** che orienta logicamente e documenta, secondo un approccio evidence-based, il **piano individualizzato dei sostegni** ed il **progetto individuale di vita previsto dall'art. 14 della L. 328/00** nella prospettiva del rispetto dei **diritti umani** e del miglioramento della **Qualità della Vita** per le **persone con disabilità**, in particolare **intellettive** e con **disturbi del neurosviluppo**.

Attraverso un software disponibile online, personalizzabile, flessibile ed in costante aggiornamento, matrici rappresenta una **vera e propria guida interattiva** alla **progettazione individualizzata** utilizzabile dal case manager, dall'equipe, dai singoli operatori e professionisti, dalla famiglia e da tutti gli attori coinvolti nella presa in carico delle persone con disabilità.

La **raccolta di informazioni**, l'**assessment** e **valutazione multidimensionale**, la **pianificazione**, **programmazione**, **gestione** e **valutazione dei sostegni e dei loro esiti** nel tempo divengono quindi un processo guidato, agevole e soprattutto allineato ai **diritti**, ai **desideri ed aspettative** della persona stessa e della sua famiglia, alle necessità di sostegno sue e del suo contesto di vita e volto al miglioramento della sua Qualità di Vita.

Al tempo stesso, matrici consente di costruire una ricchissima **banca dati** utile a livello individuale, di servizio, di sistema per classificare le informazioni che riguardano le persone con disabilità in tutto il ciclo di vita.



L'utilizzo a livello gestionale e di ricerca di Matrici consente inoltre di individuare per la persona e per popolazioni di persone, sostegni e sistemi di sostegno efficienti ed efficaci per migliorare la loro qualità di vita e il rispetto dei diritti umani.

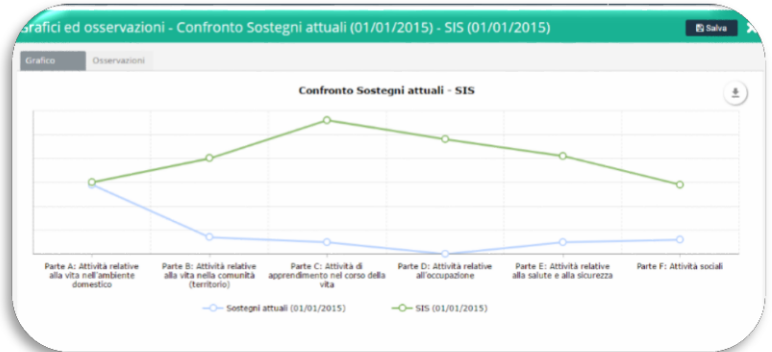
Utilizzare matrici significa quindi non solo **attingere costantemente a quanto di più innovativo compare nel panorama scientifico internazionale**, ma anche **contribuire attivamente al più esteso ed importante progetto di ricerca nazionale sulla Qualità della Vita** delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo.

A cosa serve?

Le funzionalità di matrici, continuamente implementate nel tempo grazie al collegamento costante con la ricerca ed all'utilizzo sul campo su campioni particolarmente ampi di persone con disabilità, sono molteplici.

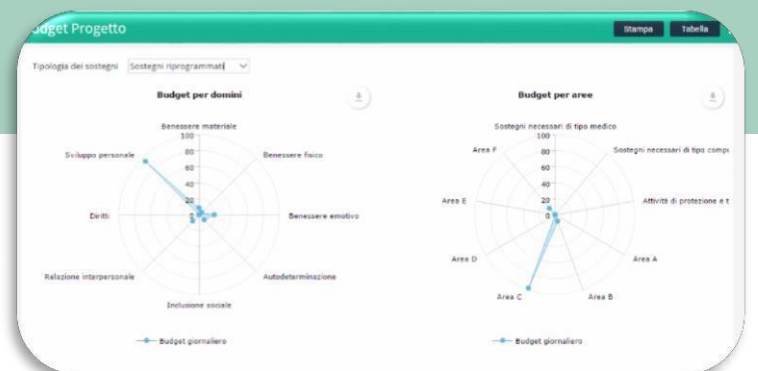
Lo strumento consente di effettuare:

- La **Valutazione multidimensionale** relativa al funzionamento personale, relazionale e sociale con strumenti validati e riconosciuti a livello internazionale (tra cui ad esempio le Support Intensity Scale – SIS, ICF, intervista sui desideri ed aspettative), compilabili e commentabili online
- La raccolta in maniera sistematica e continuativa del **contributo sanitario** (ad esempio anamnesi ed esame obiettivo generale e specialistico, valutazioni e schede infermieristica), **educativo, abilitativo/riabilitativo, psico-sociale, assistenziale, contestuale**
- La **puntuale descrizione e classificazione dei sostegni (formali ed informali) in atto** al momento della presa in carico, l'individuazione della discrepanza tra gli stessi ed i bisogni di sostegno della persona, ed il loro monitoraggio nel tempo
- La classificazione e documentazione del **lavoro di rete e la community care** attivata a beneficio a favore della persona con disabilità e della sua famiglia
- La **Definizione di obiettivi di sostegno** sulla base della lettura approfondita, attraverso l'uso della **matrice ecologica**, dei risultati dell'assessment e della valutazione multidimensionale
- La **progettazione, pianificazione, programmazione e coordinamento dei sostegni (stesura e monitoraggio del piano individualizzato dei sostegni)**
- La realizzazione del **progetto individuale di vita ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00**, secondo un modello sperimentato e validato su un campione di oltre 1400 persone, e suo monitoraggio nel tempo
- La realizzazione del **budget analitico di progetto** (o di vita, o di salute) e la sua gestione nel tempo
- L'individuazione dei **livelli di efficienza ed efficacia dei sostegni pianificati ed erogati** in relazione agli **esiti** prodotti a livello personale, clinico, funzionale
- Stesura e stampa automatica di **report** (per esempio progetto individuale esteso e ridotto)



Matrice di sostegno di MATRICI CASO DI PROVA

	BF	BM	BE	AD	SP	RI	IS	DE
POS - Scala Eterovalutativa	?	?	?	✓	?	✓	✓	?
POS - Scala Autovalutativa	?	?	✓	?	?	?	✓	?
Obiettivi di sostegno	1	1	1	1	1	1	1	1
Assistenza educativa domiciliare	?	1	?	?	1	?	?	?
Frequenza corso per potenziare le autonomie	?	✓	?	?	✓	?	?	?
Centro di formazione professionale anno 2	?	?	?	?	1	?	?	?
Frequenza corso professionale per barman	?	?	?	?	✓	?	?	?
Centro per le autonomie	?	?	1	?	?	1	?	?
Corso su sessualità e affettività	?	?	✓	?	?	✓	?	?
Consultorio pubblico	?	?	1	1	?	?	?	?
Sostegno psicologico per potenziare abilità di comunicazione	?	?	✓	✓	?	?	?	?
POS - Scala Autovalutativa (Finale)	?	?	?	?	?	?	?	?



Grazie ad una dashboard personalizzata e personalizzabile matrici dispone inoltre di una **SUITE** con alcune funzionalità aggiuntive, particolarmente utili nell'ambito della gestione dei servizi alla persona, tra cui:

- Gestione delle equipe
- Gestione di liste d'attesa
- Gestione di agende sincronizzate tra i diversi operatori, diari, alert

- Gestione di un sistema di comunicazione interno tra persona, famiglia, diversi operatori interni/esterni al servizio
- Gestione di schede e valutazioni infermieristiche interattive
- Gestione dei trattamenti educativi, abilitativi e riabilitativi
- Gestione somministrazione farmaci e terapie
- Archivio di documenti

Il sistema è continuamente modulabile, espandibile e implementabile sulla base delle esigenze dei diversi utilizzatori.



Perché usarlo

L'utilizzo di matrici ha mostrato, nelle diverse sperimentazioni sul campo realizzate con oltre 500 operatori a livello nazionale e nel confronto internazionale, di essere uno strumento particolarmente avanzato ed unico nel suo genere.

In particolare, matrici ecologiche e dei sostegni è al momento **l'unico strumento in grado di realizzare il progetto individuale ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00 secondo un modello in linea con i più avanzati paradigmi scientifici e culturali in materia**, sperimentato e validato.

Tra i vantaggi dello strumento, spicca il fatto che:

- è Online
- è semplice da usare
- è personalizzabile
- è continuamente implementato ed aggiornato grazie alla ricerca ed al lavoro sul campo
- dispone di una guida in linea utile per orientare al meglio il suo utilizzo
- consente il lavoro multi professionale e interdisciplinare
- consente di raccogliere, documentare e utilizzare che riguardano la persona con disabilità e le sue ecologie di vita
- consente la compilazione online di un ampio set di strumenti di assessment, il calcolo dei punteggi, l'elaborazione dei grafici e la lettura dei risultati - confrontabili nel tempo
- riconosce la componente personale ed ecologica del funzionamento delle persone
- emerge dalla sperimentazione sul campo con un campione significativo di persone
- localizza nel tempo (cronolocalizza) e nello spazio (geolocalizza) la pianificazione, attuazione e la verifica degli esiti del piano individualizzato dei sostegni e del progetto individuale di vita
- individua percorsi efficienti ed efficaci in termini di miglioramento della Qualità della vita
- consente il confronto dei dati a livello individuale e di popolazioni
- consente di valutare l'efficacia di strumenti, risorse e procedure, sostegni e interventi in relazione ai risultati prodotti a livello clinico, funzionale e di miglioramento della Qualità della Vita

- consente di raccogliere informazioni di natura epidemiologica, di appropriatezza dei sostegni e di esiti a livello della popolazione con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo
- costituisce l'ambiente informativo di lavoro, la piattaforma operativa attraverso la quale l'operatore, il coordinatore, il gruppo di lavoro, i responsabili clinici, amministrativi e politici governano il sistema dei sostegni ed il suo sviluppo in ordine ai risultati attesi e prodotti
- trasforma il modello dei sostegni e la prospettiva di miglioramento della Qualità della Vita in buone prassi, ovvero in pratiche efficaci e costantemente verificabili in termini di soddisfazione, adattamento, salute e Qualità di Vita delle persone con disabilità intellettive e del neuro sviluppo

La ricerca

Matrici produce un patrimonio informativo in continua evoluzione che, attraverso la ricerca sul campo, permette di produrre risultati scientifici a livello di persona, di popolazioni, di comunità, di efficacia delle politiche a beneficio delle persone con disabilità intellettive e delle loro famiglie.

Matrici produce ricerca scientifica, sul piano clinico, psicologico, pedagogico e psicosociale sul tema fondamentale della qualità di vita per tutti. Produce ricerca psicosociale utile per la programmazione a livello amministrativo e politico allineata con la prospettiva della qualità di vita e il rispetto dei diritti umani a beneficio della persone con disabilità.

A chi è utile

Il sistema matrici è utile e può essere utilizzato da una pluralità dei soggetti, a partire naturalmente dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia, ed in particolare da:

- Operatori e professionisti all'interno dei servizi
- Operatori e professionisti pubblici
- Operatori e professionisti privati della comunità
- Amministratori di servizi
- Amministratori pubblici
- Familiari
- Ricercatori
- Rappresentanti delle istituzioni
- Istituto Superiore di Sanità
- Istat
- Ministeri ed Assessorati

Come accedere

Matrici ecologiche e dei sostegni è un marchio registrato e brevettato, gestito dal **Consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas "La rosa blu"**.

L'accesso al sistema prevede un'analisi iniziale delle necessità ed un bilancio di competenze del soggetto o soggetti utilizzatori, sulla base del quale avviare un percorso di formazione intensivo – in parte in presenza ed in parte a distanza. Il percorso prevede, per gli operatori coinvolti, tutoraggio, supervisione ed aggiornamento nel tempo da parte del gruppo di coordinamento tecnico-scientifico coordinato dal Prof. Luigi Croce (Psichiatra, Docente dell'Università Cattolica di Brescia e Milano e Presidente del Comitato Scientifico Anffas Onlus).

I singoli utilizzatori del sistema possono ottenere, tramite un percorso formativo longitudinale crescente e progressivo, la certificazione di matricista, case manager, supervisor e formatori.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Consorzio degli autonomi enti a marchio "La rosa blu" – tel. 06/3611524 – info@matriciecologiche.net - consorzio@anffas.net

Matrici ecologiche e dei sostegni: lo strumento per la redazione del progetto individuale ex art. 14 L. 328/00



Il progetto individuale secondo la legge 328/200...e non solo!

La legge n. **328/00** (“ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) prevede che, affinché si ottenga in pieno l’integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità, si **predisponga un progetto individuale per ogni singola “persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva (art. 3 L. 104/92)”**, attraverso il quale creare percorsi personalizzati in cui i vari interventi siano coordinati in maniera mirata, massimizzando così i benefici effetti degli stessi e riuscendo, diversamente da interventi settoriali e tra loro disgiunti, a rispondere in maniera complessiva ai bisogni ed alle aspirazioni del beneficiario.

Nello specifico, il **Comune deve predisporre, d’intesa con la A.S.L.**, un progetto individuale, indicando i vari interventi sanitari, socio-sanitari, di inclusione scolastica e socio-assistenziali di cui necessita la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

Attraverso tale innovativo approccio si guarda alla persona con disabilità non più come ad un semplice utente di singoli servizi, ma come ad una persona con le sue esigenze, i suoi interessi e le sue potenzialità da alimentare e promuovere.

Il progetto individuale, infatti, è un atto di pianificazione che si articola nel tempo e sulla cui base le Istituzioni, la persona, la famiglia e la stessa Comunità territoriale possono/devono cercare di creare le condizioni affinché quegli interventi, quei servizi e quelle azioni positive si possano effettivamente compiere.

L’importanza e la centralità della redazione del progetto individuale è oggi ampiamente ribadita dal primo che dal secondo **Programma Biennale d’azione sulla disabilità** approvati dal Governo, che ne prevedono la piena attuazione, quale diritto soggettivo perfetto e quindi pienamente esigibile, ancorandolo allo stesso percorso di certificazione ed accertamento delle disabilità ed identificandolo quale strumento per l’esercizio del diritto alla vita indipendente ed all’inclusione nella comunità per tutte le persone con disabilità (previsto, in modo particolare, dall’art. 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità).

Oggi, la **Legge 112/2016** “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”, nota come “**Legge sul Durante e Dopo di Noi**”, **individua proprio la redazione del progetto individuale ex art. 14 quale punto di partenza per l’attivazione dei percorsi previsti dalla stessa.**

Inoltre, con le novità introdotte dai decreti attuativi della “Buona Scuola”, ed in particolare il decreto Legislativo n. 66/2017, il Pei scolastico (Piano Educativo Individualizzato), che individua gli interventi ed i supporti di sostegno per l’inclusione scolastica, viene oggi ricompreso all’interno del più ampio progetto individuale di vita ex art. 14 Legge n. 328/00, con la conseguenza che ormai si deve considerare anche il contesto scolastico nel perseguimento dei più ampi i obiettivi comuni di vita del minore e nel coordinamento degli interventi volti al loro perseguimento.

Matrici ecologiche e dei sostegni: lo strumento per la redazione del progetto individuale

Ormai da anni Anffas è impegnata affinché sia riconosciuto alle persone con disabilità il diritto alla predisposizione del progetto individuale nella convinzione che ciò rappresenti, se realizzato in modo adeguato, l'unica via possibile per garantire alle stesse rispetto dei diritti, qualità della vita ed inclusione sociale.

Ciò ha portato l'Associazione già nel 2010 ad avviare, in occasione del decennale dall'approvazione della stessa Legge 328, la **Campagna Nazionale "Buon compleanno 328!"** che ha visto il coinvolgimento di migliaia di famiglie per la rivendicazione di tale importante diritto.

Ciò ha fatto emergere in modo evidente **sia la mancata attuazione della normativa che la carenza di strumenti efficaci per la redazione del progetto individuale** nonché la necessità di sperimentare modalità, prassi e strumenti nuovi e capaci di costruire un nuovo sistema di sostegni e di servizi multidimensionale e centrato sulla persona, con il pieno coinvolgimento della persona e della famiglia.

Proprio questa stringente necessità ha portato Anffas Onlus a farsi parte attiva per la sperimentazione di **uno strumento ed un approccio altamente innovativo, quali le matrici ecologiche e dei sostegni**, per la costruzione dinamica ed interattiva di un progetto individuale basato sui modelli più evoluti di diagnosi clinica e di disabilità, di assessment e valutazione multidimensionale con un approccio bio- psico-sociale, adeguato e verificabile nel tempo, oltre che orientato agli esiti ed efficacia degli interventi.

Grazie alla collaborazione con i maggiori esperti a livello nazionale ed internazionale, alla sperimentazione e ricerca sul campo realizzata su un campione veramente ampio di persone con disabilità nelle varie età della vita e con differenti livelli di funzionamento, ed all'ulteriore integrazione e sviluppo dello strumento che ha portato alla realizzazione della versione 2.0, **il sistema matrici ecologiche e di sostegni si propone di essere oggi uno strumento capace di incidere in modo significativo sul diritto a disporre al progetto individuale ed, in definitiva, sulla Qualità della Vita delle persone con disabilità nel nostro Paese, dando così concreta attuazione alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ed all'insieme delle normative esistenti in materia in Italia.**

Matrici ecologiche e dei sostegni, in tal senso, consente agevolmente ed in maniera flessibile e completamente personalizzabile, **di realizzare progetti individuali contenenti:**

- la **Valutazione multidimensionale** realizzata secondo un'ottica bio-psico-sociale e relativa al funzionamento personale, relazionale e sociale con strumenti validati e riconosciuti a livello internazionale (tra cui ad esempio le Support Intensity Scale – SIS, ICF, intervista sui desideri ed aspettative);
- la **puntuale descrizione e classificazione dei sostegni (formali ed informali) in atto** al momento della presa in carico, l'individuazione della discrepanza tra gli stessi ed i bisogni di sostegno della persona, ed il loro monitoraggio nel tempo;
- la classificazione e documentazione del **lavoro di rete e la community care** attivata a beneficio a favore della persona con disabilità e della sua famiglia;
- la **definizione di obiettivi di sostegno** coerenti e significativi per la persona e la sua famiglia ed il cui raggiungimento è monitorabile nel tempo;
- la **progettazione, pianificazione, programmazione e coordinamento dei diversi sostegni;**
- la realizzazione del **budget analitico di progetto** (o di vita, o di salute) e la sua gestione nel tempo;
- l'individuazione dei **livelli di efficienza ed efficacia dei sostegni pianificati ed erogati** in relazione agli **esiti** prodotti a livello personale, clinico, funzionale;
- la stesura e stampa automatica di **report** (progetto individuale di vita esteso e ridotto).

L'auspicio di Anffas è che quanto realizzato possa divenire patrimonio comune di tutti, a partire dalle Istituzioni e da quanti hanno la responsabilità di garantire i diritti e la presa in carico delle persone con disabilità e delle loro famiglie rappresentando uno strumento concreto per la costruzione di un nuovo modello di welfare che metta realmente al centro la persona, garantendone la piena inclusione e partecipazione attiva nel proprio contesto sociale, in condizioni di parità con tutti gli altri cittadini.

Matrici ecologiche e dei sostegni: lo strumento per la redazione dei progetti per il “Dopo e Durante Noi” – Legge 112/2016



La legge 112/2016 ed il progetto individuale

La legge n. 112/2016 (“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”), conosciuta dai più come la Legge “del Dopo di Noi, partendo dal durante Noi” ed il suo Decreto attuativo del 23 novembre 2013 prevedono, quale condizione imprescindibile per attivare i percorsi di sostegno previsti per le persone con disabilità la redazione del progetto individuale ex art. 14 della Legge 328/2000 e del relativo budget di progetto. Si tratta del documento che, partendo dai bisogni, aspettative e desideri della persona con disabilità individua quali sono i sostegni e supporti, formali ed informali, che possano permettere alla stessa di poter partecipare alla vita sociale e poter vivere in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri.

Per la realizzazione del percorso di sostegno al “durante e dopo di noi” la Legge 112 prevede che le equipe multiprofessionali si occupino della **valutazione multidimensionale** della persona, analizzando almeno le seguenti aree:

- Cura della propria persona
- Mobilità
- Comunicazione ed altre attività cognitive
- Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana

Il progetto deve poi individuare, nello specifico:

- Gli **specifici sostegni** di cui la persona con disabilità necessita, a partire dalle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- Gli **specifici interventi previsti dalla Legge 112 e dal relativo decreto attuativo**;
- Un **budget di progetto**, ovvero la descrizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umani atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto personalizzato.

Nell’ambito del progetto verranno quindi indicati i sostegni da attivare per la persona, tenendo conto delle **5 misure adottabili a valere sul Fondo Nazionale** istituito dalla Legge stessa (salvo specificità regionali), ovvero:

- a) Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
- b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che rispondono a caratteristiche individuate dal decreto stesso
- c) Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggiore livello di autonomia possibile ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione
- d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative
- e) Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

Matrici ecologiche e dei sostegni - versione L. 112

Anffas Onlus, che da diversi anni è impegnata per l'affermazione del diritto delle persone con disabilità e delle loro famiglie all'adeguata predisposizione del proprio progetto individuale di vita come previsto dall'art. 14 della Legge 328/00, ha sviluppato e sperimentato **uno strumento ed un approccio altamente innovativo, quali le matrici ecologiche e dei sostegni**, per la costruzione dinamica ed interattiva di un progetto individuale basato sui modelli più evoluti di diagnosi clinica e di disabilità, di assessment e valutazione multidimensionale con un approccio bio-psico-sociale, adeguato e verificabile nel tempo, oltre che orientato agli esiti ed efficacia degli interventi.

Lo strumento ha già riscosso l'interesse ed entusiasmo dei centinaia di professionisti che lo utilizzano in tutta Italia, delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di diverse istituzioni, prestandosi in maniera efficace e flessibile alla predisposizione, monitoraggio ed aggiornamento di progetti individuali realmente rispettosi dei diritti ed in linea con i più avanzati paradigmi tecnico-scientifici e culturali in materia.

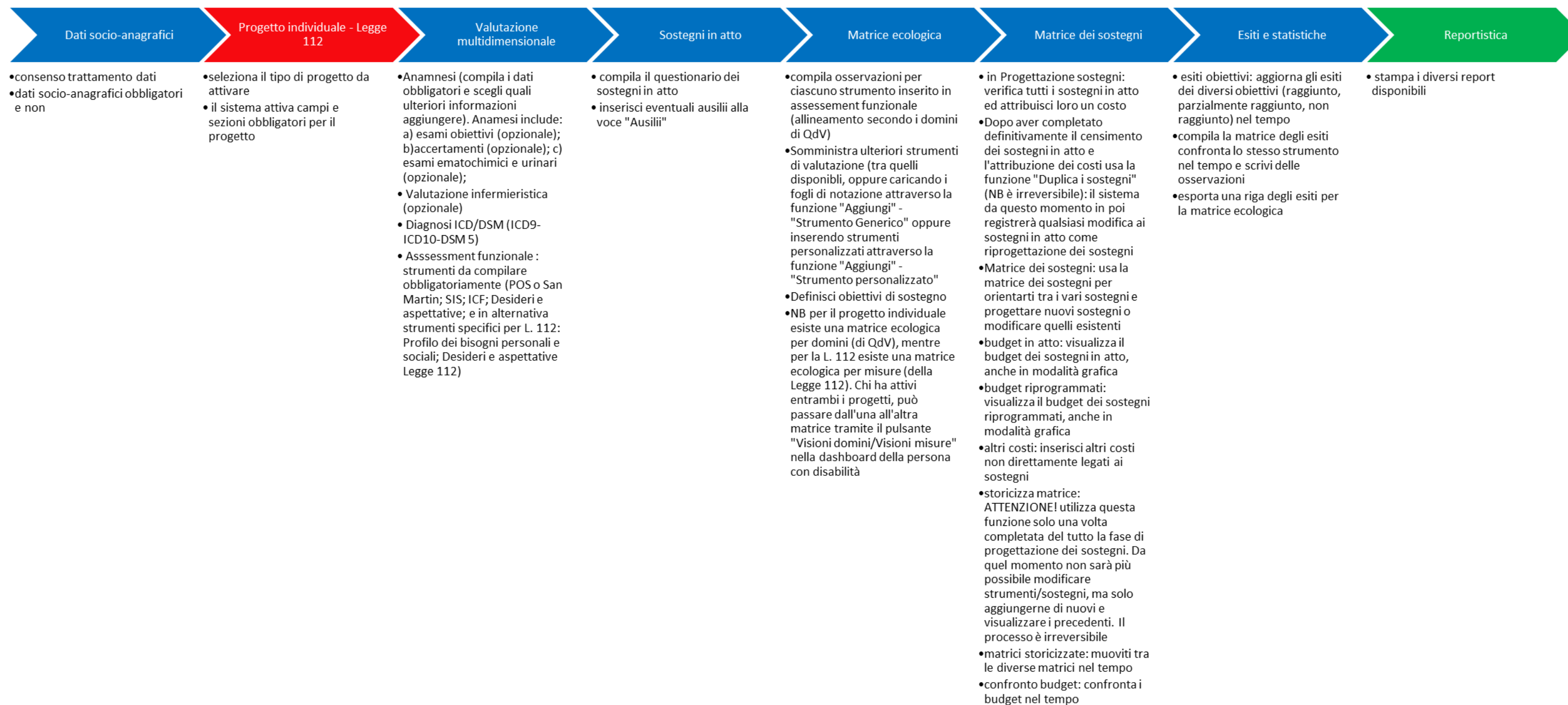
Forti di tale successo e spinti dalla crescente richiesta di famiglie e professionisti del settore, l'associazione ha deciso di personalizzare ulteriormente matrici ecologiche e dei sostegni per la **predisposizione dei progetti previsti dalla Legge 112** e ciò anche grazie alle competenze maturate da Anffas in merito al "Durante e Dopo di Noi" ed alla partecipazione attiva che la stessa ha avuto alla stessa stesura ed implementazione della legge stessa.

Matrici ecologiche e dei sostegni 2.0 – versione 112, in tal senso, consente agevolmente ed in maniera flessibile e completamente personalizzabile, **di realizzare progetti individuali contenenti:**

- L'individuazione guidata della **presenza o assenza dei prerequisiti per l'accesso** alle misure previste dalla Legge e di **eventuali situazioni di priorità**;
- La valutazione analitica della **situazione patrimoniale e reddituale della persona e della sua famiglia**, anche al fine dell'individuazione delle situazioni di priorità di cui sopra;
- la **Valutazione multidimensionale** realizzata secondo un'ottica bio-psico-sociale e relativa al funzionamento personale, relazionale e sociale con strumenti validati e riconosciuti a livello internazionale **secondo le aree individuate dalla Legge 112**;
- L'**integrazione con eventuali strumenti di valutazione richiesti dalle normative/sistemi regionali**, automaticamente segnalate grazie all'agevole guida in linea integrata nello strumento;
- L'individuazione dei **desideri ed aspettative della persona attraverso un'intervista specificamente realizzata** che esplora le dimensioni relative all'abitare, alla vita indipendente, all'inclusione sociale indispensabili per attivare percorsi di sostegno al "durante e dopo di noi";
- La **puntuale descrizione e classificazione dei sostegni (formali ed informali) in atto** al momento della presa in carico, l'individuazione della discrepanza tra gli stessi ed i bisogni di sostegno della persona, ed il loro monitoraggio nel tempo;
- La classificazione e documentazione del **lavoro di rete e la community care** attivata a beneficio a favore della persona con disabilità e della sua famiglia;
- La **definizione di obiettivi di sostegno** coerenti e significativi per la persona e la sua famiglia ed il cui raggiungimento è monitorabile nel tempo, **secondo le misure previste dalla Legge 112**;
- La **progettazione, pianificazione, programmazione e coordinamento dei diversi sostegni**;
- La realizzazione del **budget analitico di progetto** (o di vita, o di salute) e la sua gestione nel tempo;
- L'individuazione dei **livelli di efficienza ed efficacia dei sostegni pianificati ed erogati** in relazione agli **esiti** prodotti a livello personale, clinico, funzionale;
- La stesura e stampa automatica di **report** (progetto individuale di vita – versione 112 esteso e ridotto)
- La possibilità di **integrare** le misure progettate e finanziate secondo la Legge 112 con il progetto individuale già esistente per la persona o – viceversa – di costruire la sezione specifica per la Legge 112 all'interno del progetto individuale già realizzato per la persona.

Per informazioni su "Matrici ecologiche e dei sostegni – versione 112": consorzio@anffas.net

MATRICI 2.0 – IL PERCORSO PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA



Una volta completato questo percorso sarà possibile accedere alle diverse sezioni di matrici ed apportare modifiche. Si potrà proseguire con il ciclo di progettazione

In particolare:

- In assessment funzionale non sarà più possibile apportare modifiche agli strumenti
- In matrice ecologica gli strumenti inseriti precedentemente non saranno più modificabili dopo la storicizzazione. Sarà possibile inserire nuovi strumenti o nascondere strumenti precedenti
- Quelli che erano sostegni riprogrammati prima della storicizzazione, adesso saranno sostegni in atto (e questo comprende anche i loro obiettivi). I sostegni inseriti o modificati dopo la storicizzazione, saranno adesso sostegni riprogrammati. Questo avverrà dopo ogni storicizzazione.

- Gli esiti della prima matrice potranno essere trasferiti in matrice ecologica. Diventeranno così una nuova variabile ecologica, utile a scrivere nuovi obiettivi di sostegno

